

Festa delle Staffette a Volpiano

La natura non finisce mai di stupire, sia nel bene che nelle situazioni più indisponenti.

Tantissime gare hanno animato il Parco Smat a Volpiano la domenica del 20 Febbraio con la **15a edizione del Cross della Volpe**, competizione abbinata alla Festa delle Staffette. Il caldo sole primaverile, è stato un miracolo che la natura ci ha regalato.. Terreno asciutto, ben preparato, poche curve, quindi veloce. Distanze brevi, e per tutti corse a perdifiato. Nella sua peculiarità delle varie categorie, si è visto subito la partecipazione e l'entusiasmo del pubblico coinvolto in una giornata dal fascino particolare.

All'improvviso tutto sembra naturale, come se non fosse mai successo niente, ma sappiamo tutti che non è così, abbiamo vissuto un momento magico, un'altra bella storia da non dimenticare. Tutto inizia con le staffette giovanili. Oltre 800 i partecipanti di cui quasi 300 erano esordienti- Gli apripista alle gare, sono le "ragazze" di seguito i "ragazzi" e via tutte le categorie in programma. Gli incitamenti, e l'entusiasmo non sono mai mancati. Una miriade di genitori ed accompagnatori che non si vedevano da moltissimo tempo. La zona cambi, poco dopo l'arco di arrivo, è il punto che il frazionista aspetta con trepidazione propensa all'attesa del suo "compagno". Con la mano sotto la fronte, aguzza gli occhi per scrutare l'imminente arrivo del suo partner...Sta arrivando. Quel tocco di mano trasmette quella fievole 'energia rimasta per incitare l'altro a proseguire. Una gara atipica quella delle staffette. Ognuno corre per se, ma allo stesso tempo corre per tutta la formazione. L'emozione è all'unisono, una perfetta identità di vedute e concordanze che lasciano lo stupore per tutto il tempo. Non ci sono rivalità, sono tutti consapevoli che bisogna incoraggiarsi l'un l'altro. I plausi non mancano per nessuno, e se qualcuno dei piccolini si attarda più degli altri, uno scrosciante applauso di incoraggiamento lo sospinge emozionante al traguardo. Percorso breve, ma intenso, basta un piccolo errore nell'andatura iniziale per compromettere e vanificare la frazione. Intanto che il sole mangia le ore, con accettabile ritardo partono le categorie "adulti". Sono le femmine le prime a prendere il via. Poi i maschi, un susseguirsi di incitamenti partono dai fans del Club, ci sono anche i bimbi che con le loro vocine incitano i genitori che gareggiano a non mollare: forza mammaaaa....dai papà vaaii, sono tutti orgogliosi perché danno anche per un breve istante energia aggiuntiva.

Le premiazioni si susseguono man mano che le categorie terminano le gare. Esordienti tutti premiati con un valore simbolico. Le nostre categorie giovanili hanno ottenuto risultati

interessanti. Poi per ultimo le categorie Master a loro dedichiamo tutto l'apprezzamento agonistico, tre staffette sono salite sul gradino più alto del podio. Due staffette femminili e una maschile.

SF50 Cammalleri Grazia - Definis Luigia - Sciolla Emanuela Maria - Murdolo Giorgia

SF65 Perardi Luisella - Satta Marinella - Monasterolo Franca Maria - Giacco Rosa

SM45 Catalano Roberto - Grieco Nicola – Cerva Parolin Luca - Giardiello Antonio

Doveroso in questo contesto citare anche le altre due staffette che hanno partecipato alla “Festa delle Staffette”

SM55 Cascio Giovanni - Collodoro Giacomo – Negrini Andrea – Zoppi Aldo

SM60 Mouississa Mohammed - Sorbara Marcello - Marzo Francesco - Dutto Marco

Mentre avveniva tutto questo, a Braga città all'estremo Nord-Est del Portogallo, e a circa 1350 km in linea d'aria da Volpiano, la nostra Atleta **Carla Primo SF50** partecipava ai Campionati Europei Master di Atletica Leggera di Cross. L'unica rappresentante della società e l'unica italiana fra le tante donne. Indossava la maglia azzurra, ma nel suo cuore erano accesi i colori del **Borgaretto 75**.

Con il numero di pettorale 1707 alle ore 10.30 (n.d.r.) correvano le femmine W35-50 sulla distanza di Km. 8. **Carla** arriva 1a di categoria e 2a assoluta con il tempo di 29'51" a soli 24" dalla portoghese vincitrice Carla Martinho SF45. Un altro bel capitolo di Sport e un esempio ancora per i nostri giovani. Crescete con l'ambizione positiva per essere sempre migliori, altre atlete con il nome “Carla” possano un giorno emularla.

A volte vorremmo avere subito tutte le risposte, le sicurezze. Invece la vita è un dispiegarsi di eventi che dipendono da così tante variabili che proprio non è possibile sapere prima come andrà o potrà essere. Quella che abbiamo vissuto in questa domenica di Febbraio è stata una variabile felice dove ha portato un'altra volta, la voglia di “star bene insieme”

Grazie per l'attenzione

I CADETTI

Nella grande famiglia del Borgaretto ci sono anche loro: "I CADETTI"

Sono una ventina di ragazzi/e che nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì si impegnano negli allenamenti seguiti dall'allenatore Renato M. Sono ragazzi volenterosi che riescono a conciliare i numerosi impegni (in primis la scuola) con la fatica degli allenamenti. Grazie all'atletica sono riusciti a superare con minor fatica le restrizioni dovute alla pandemia. Va ricordato infatti che negli ultimi due anni, per parecchi mesi, potevano uscire solo per la pratica dello sport agonistico. Non sempre però, per motivi di sicurezza, gli impianti non erano aperti e allora dovevano allenarsi singolarmente usufruendo degli spazi dei parchi o viali vicini alle loro abitazioni.

Per fortuna però non si sono mai arresi. Anzi l'atletica per loro è diventata un punto di riferimento importante, e, oserei dire, non distratti da altri impegni frivoli. Sono riusciti a capire il vero valore, non solo sportivo, ma sociale dell'atletica stessa. E' vero che per un bel po' di mesi non hanno potuto gareggiare, però si sono impegnati in prove organizzate apposta per loro nel campo di atletica (febbraio - marzo 2021 triathlon). Negli ultimi mesi dell'anno scorso, ritornando le gare, si sono cimentati in varie discipline (salto in alto, lungo, lancio del giavellotto, 60mt piani, peso, mezzofondo). Tutti hanno primeggiato per l'impegno dimostrato. Qualche buon risultato è anche arrivato. Va ricordato il titolo regionale conseguito in pista sulla distanza di mt. 2000 da Marianna Ghione. Quest'anno è iniziato con i cross di Venaria, Luserna, Borgaretto e Volpiano e proseguirà con Verbania e le prime gare indoor a Bra. Il gruppo c'è. La voglia di lavorare pure e allora non ci resta che aspettare di raccogliere i frutti della semina....

Buona atletica a tutti!!

Febbraio 2022